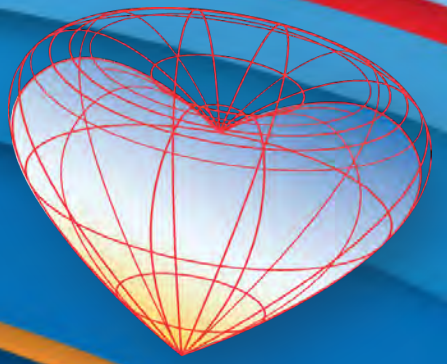
La gestione del paziente "iperteso" e delle complicanze cardio-vascolari



Palace Hotel Vasto

Vasto

14 maggio 2016

Responsabile scientifico del corso

Dr. Vincenzo Cerasa – Direttore U.O.C.-Cardiologia- UTIC- Osp. "San Pio da Pietralcina" Vasto (CH)

Docenti

Dr. Luca Barnabei – Dirigente U.O.C.-Cardiologia- UTIC- Osp. "San Pio da Pietralcina" Vasto (CH)

Dr. Vincenzo Cerasa – Direttore U.O.C.-Cardiologia- UTIC- Osp. "San Pio da Pietralcina" Vasto (CH)

Dr. Nicola De Simone – Dirigente U.O.C.-Cardiologia- UTIC- Osp. "San Pio da Pietralcina" Vasto (CH)

Dr. Giacomo Levantesi – Dirigente U.O.C.-Cardiologia- UTIC- Osp. "San Pio da Pietralcina" Vasto (CH)

Dr. Corradino Panerai – Dirigente U.O.C.-Cardiologia- UTIC- Osp. "San Pio da Pietralcina" Vasto (CH)

Dirigente

Con il supporto non condizionante di

malesci

L'evento è accreditato nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'identificativo 182-156223 / 1, secondo le attuali disposizioni, per 40 medici chirurghi (Cardiologia, Endocrinologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Generale, Medicina Interna, Nefrologia, Cure Palliative) (Obiettivo nazionale di riferimento: Documentazione clinica. percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura) ed eroga 7 crediti formativi al superamento del questionario di apprendimento ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative.

DATRE

PROVIDER STANDARD
ECM RES - FAD - FSC
Id 182 Albo Age.Na.S.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
DATRE S.r.l. Via di Vorno, 9a/4
55060 Guamo (Lu)
tel. 0583 949305 – fax 0583 404180
segreteria.ecm@datre.net
www.datre.net

Grafica Datre 2016

RAZIONALE SCIENTIFICO ED OBIETTIVI FORMATIVI

Le malattie cardiovascolari (CV) sono estremamente diffuse nella popolazione e rappresentano la prima causa di morte nei Paesi industrializzati, compresa l'Italia; sono inoltre associate a una morbilità significativa e a una riduzione della qualità di vita di chi ne è colpito in modo non letale. Le malattie CV si possono almeno in parte prevenire intervenendo sullo stile di vita, in particolare su abitudine al fumo, alimentazione e attività fisica e controllando importanti fattori di rischio, quali ipertensione, ipercolesterolemia, diabete. L'ipertensione arteriosa rappresenta, oltre che uno dei maggiori fattori di rischio CV conosciuti, anche una delle più frequenti richieste di prestazione medica. L'ipertensione arteriosa è associata a rilevanti costi sanitari, in quanto presenta una elevata prevalenza nella popolazione adulta, è un fattore primario di rischio CV, richiede una terapia di durata indefinita, è connessa a complicanze inabilitanti e il suo trattamento implica una spesa elevata. Le linee guida sull'ipertensione, sulla base delle evidenze che via via sono state raccolte negli studi clinici di intervento e in quelli epidemiologici, hanno progressivamente spostato gli obiettivi della terapia dell'ipertensione arteriosa dalla semplice riduzione dei valori pressori alla riduzione del rischio CV globale. È stato infatti dimostrato che il beneficio della terapia deriva dal miglioramento complessivo del profilo di rischio CV, piuttosto che dal controllo di un singolo fattore. Il corretto approccio all'ipertensione comprende quindi la prevenzione primaria, una diagnosi precoce e l'impostazione di una terapia corretta, il controllo nel tempo del paziente e il monitoraggio del danno d'organo, insieme a interventi di educazione sanitaria e di responsabilizzazione del paziente iperteso e, spesso, dei suoi familiari. Queste attività coinvolgono sia gli specialisti del settore, sia i medici di medicina generale in un percorso organizzativo-assistenziale che sia efficace e mirato a un miglioramento dell'approccio terapeutico e alla prevenzione del danno d'organo. Il corso qui presentato prosegue il progetto formativo realizzato con il patrocinio della Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa a partire dal 2009. I destinatari del corso sono medici delle discipline seguenti: cardiologia, geriatria, malattie metaboliche e diabetologia, medicina interna, nefrologia, medici medicina generale e continuità assistenziale. I destinatari sono stati selezionati considerando il ruolo importante delle discipline indicate nella gestione del paziente iperteso; i risultati della rilevazione dei fabbisogni sui medici di tali discipline partecipanti a precedenti attività formative sull'ipertensione hanno confermato l'interesse per la tematica. Il corso si propone di favorire un approccio corretto, finalizzato alla riduzione del rischio CV globale, alla gestione del paziente iperteso e al danno d'organo da ipertensione, con l'obiettivo di prevenire le complicanze CV, ridurre al minimo l'ospedalizzazione, ottimizzare la spesa sanitaria, tramite l'adeguata applicazione delle linee guida sull'ipertensione nell'ambito delle cure primarie.

OBIETTIVO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

PROGRAMMA

08.00 Registrazione dei partecipanti

1 Sessione - Moderatore *Dr. Vincenzo Cerasa*

08:30 Ipertensione e sviluppo dell'aterosclerosi
Dr. Luca Barnabei

09:15 Ipertensione, danno d'organo cardiovascolare
Dr. Corradino Panerai

10:00 Valutazione clinico-strumentale del paziente iperteso con comorbidità cardiorespiratorie
Dr. Giacomo Levantesi

10:45 Ipertensione e sviluppo di scompenso cardiaco
Dr. Nicola De Simone

11.30 Coffee break

11:45 Alterazioni infiammatorie nel paziente con ipertensione arteriosa: inquadramento clinico e terapia
Dr. Giacomo Levantesi

12:30 Nuove strategie per migliorare i risultati terapeutici nell'ipertensione
Dr. Corradino Panerai

13:15 Colazione di lavoro

2 Sessione - Moderatore *Dr. Vincenzo Cerasa*

14:00 Workshop: Casi clinici multimediali (lavoro in gruppi)

16:00 L'approccio terapeutico aggiornato al paziente iperteso con comorbidità:
Dr. Nicola De Simone

16:45 Discussione

17:15 Test ECM

17:30 Chiusura dei lavori